

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PIER FERDINANDO CASINI

La seduta comincia alle 10,30.

La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.

Annunzio dell'esercizio temporaneo delle funzioni del Presidente della Repubblica da parte del Presidente del Senato, ai sensi dell'articolo 86, primo comma, della Costituzione.

(Vedi resoconto stenografico pag. 1).

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono sessantadue.

Informativa urgente del Governo sul processo di adesione della Turchia all'Unione europea.

PRESIDENTE comunica la prevista articolazione del dibattito *(vedi resoconto stenografico pag. 1)*.

GIANFRANCO FINI, *Ministro degli affari esteri*, rende all'Assemblea la seguente informativa:

(Vedi resoconto stenografico pag. 2).

ANTONIO LEONE, richiamate le vicende storiche che consentono di sgombrare il campo dai pregiudizi che gravano sulla prospettiva di adesione della Turchia all'Unione europea, sottolinea il processo di trasformazione in atto in tale Stato ed

i significativi risultati conseguiti sul piano della democrazia e del rispetto dei diritti di libertà. Esprime quindi apprezzamento, a nome del gruppo di Forza Italia, per l'informativa resa dal ministro degli affari esteri e per l'impegno profuso dal Governo al fine di favorire l'adesione della Turchia all'Unione europea, che potrà contribuire, tra l'altro, a migliorare i rapporti con il mondo islamico; auspica comunque un'adeguata salvaguardia degli interessi dell'agricoltura italiana.

VALDO SPINI, nel ritenere che la possibilità di avere tra i membri dell'Unione europea un paese a maggioranza musulmana, quale la Turchia, rappresenti un'opzione strategica di grande significato per l'Italia, sottolinea la necessità che, in occasione del prossimo Consiglio europeo del 17 dicembre, il Governo italiano dia l'assenso per l'inizio delle trattative vere e proprie per l'adesione della Turchia all'Unione europea, atteso che tale paese ha dimostrato di sapere rispettare i principi fondamentali della democrazia ed i diritti umani. Giudica necessario, comunque, lo svolgimento di un dibattito generale e chiarificatore sul tema e più in generale sulle questioni di politica estera ed europea, atteso che la posizione espressa dalla Lega nord federazione padana evidenzia una divergenza tra le forze politiche che compongono la maggioranza.

ANDREA RONCHI, ricordata la recente pronuncia della Commissione europea in favore dell'apertura dei negoziati per l'adesione della Turchia all'Unione, manifesta apprezzamento per la politica attuata dall'attuale Governo turco; invita pertanto l'Esecutivo, a nome dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale, ad adope-

rarsi affinché, entro il 2005, siano avviati i predetti negoziati.

SERGIO MATTARELLA, ricordata la rilevanza e le difficoltà che comporta la prospettata adesione della Turchia all'Unione europea, come del resto si evince anche dal contenuto del rapporto con il quale la Commissione europea ha posto le condizioni per il negoziato, si dichiara favorevole a tale processo, che non può essere ostacolato brandendo strumentalmente il tema dell'islamismo. Auspica peraltro che l'ingresso della Repubblica turca favorisca e non contrasti l'ormai irreversibile processo di integrazione politica ed economica in atto all'interno dell'Unione europea.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE MARIO CLEMENTE MASTELLA

LUIGI MANINETTI, ricordati i significativi progressi compiuti dalla Turchia sotto il profilo della piena democraticità delle istituzioni e del rispetto dei diritti umani, sottolinea tuttavia la necessità di verificare la compiuta attuazione delle riforme in tal senso varate, con particolare riferimento alle forme di tutela della libertà religiosa; manifestata, quindi, la piena condivisione del gruppo dell'UDC per le considerazioni svolte dal ministro degli affari esteri, ritiene che l'auspicabile apertura dei negoziati — che non saranno di breve durata — non possa oscurare gli elementi di grande criticità connessi all'adesione della Turchia all'Unione europea.

ALESSANDRO CÈ, nel lamentare la modalità con la quale il Parlamento discute di una questione giudicata unanimemente fondamentale e delicata, che di fatto non consente di esprimere un voto, ritiene che il Governo abbia affrontato la vicenda dell'adesione della Turchia all'Unione europea così come quella della Costituzione europea con estrema superficialità. Esprime, quindi, forti perplessità sul fatto che la Turchia costituirebbe un

valore aggiunto positivo per l'Europa, atteso che per il suo ingresso nell'Unione si fa riferimento a parametri di ordine giuridico, economico e politico e non a quelli di carattere culturale e religioso, che rappresentano l'essenza della comune identità nazionale ed europea, valore che non può essere mai svenduto.

RAMON MANTOVANI, manifestato un orientamento favorevole all'avvio dei negoziati definitivi per l'adesione della Turchia all'Unione europea, ritiene tuttavia necessario affrontare immediatamente la drammatica questione curda, che si configura come un vero e proprio conflitto in atto, anche per evitare che le sue deleterie conseguenze possano estendersi all'intera Europa; lamenta, in particolare, il fatto che non vi è stato un riconoscimento ufficiale della minoranza curda.

PIER PAOLO CENTO manifesta l'orientamento favorevole dei deputati della componente politica Verdi-L'Ulivo del gruppo Misto all'apertura dei negoziati per l'adesione della Turchia all'Unione europea, il cui positivo esito non deve comunque essere considerato scontato: in particolare, dovrà essere verificato il pieno rispetto, nel predetto paese, delle libertà democratiche e dei diritti umani.

BOBO CRAXI osserva che l'adesione della Turchia all'Unione europea rappresenterebbe di fatto una forma di avvicinamento al mondo islamico, che deve essere sottratto alla nefasta influenza del fondamentalismo e della violenza terroristica.

Ordine del giorno della prossima seduta.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Giovedì 9 dicembre 2004, alle 12.

(Vedi resoconto stenografico pag. 18).

La seduta termina alle 11,50.